

Area tematica: Valore della vita - Prevenzione e contrasto delle dipendenze

Consigliato per la Scuola Secondaria di Primo grado

MICROBO E GASOLINA

(Tit. orig. Microbe et Gasoil)

Scheda tecnica e artistica

R. e sc.: Michel Gondry; mus.: Jean-Claude Vannier; fot.: Laurent Brunet; mont.: Élise Fievet; con: Ange Dargent, Théophile Baquet, Audrey Tautou; prod.: Partizan, Studio Canal; distribuz.: Movies Inspired. Francia, 2015, 103'.

La trama

Daniel, soprannominato "Microbo", è un ragazzo timido e sognatore. A inizio anno scolastico arriva nella sua classe Theo, detto "Gasolina", più aperto e molto curioso, che come Microbo viene ben presto emarginato dagli altri compagni.

Così fra i due nasce un profondo legame, fatto di rispetto reciproco, fantasia e domande esistenziali. In vista delle vacanze estive, entrambi vorrebbero evitare di passare tre mesi con i rispettivi genitori e allora si fanno venire una pazzia idea: costruire un'auto con qualche tavola e un tosaerba come motore e partire per le strade di Francia.

Il regista Michel Gondry

Michel Gondry (Versailles, Francia, 1963) è regista, sceneggiatore, produttore cinematografico e attore di film, videoclip e pubblicità televisive, noto per il suo stile visionario e innovativo. Fra i suoi film di maggior successo, ricordiamo Se mi lasci ti cancello (2004), premio Oscar 2005 per la sceneggiatura, L'arte del sogno (2006), Mood Indigo-La schiuma dei giorni (2013)

Commento del regista

«Microbo e Gasolina nasce dal mio desiderio di fare un film personale, raccolto, intimo, quindi ha tratti fortemente autobiografici. Da ragazzo io assomigliavo molto a Microbo: a scuola ero sempre l'amico dei più emarginati e i miei genitori erano degli hippy, e anch'io venivo spesso scambiato per una ragazza, forse per via dei capelli lunghi. Il personaggio di Gasolina è invece la combinazione di due o tre amici che avevo allora, tutti molto bravi ad assemblare e costruire cose.»

Parliamo di... contenuti

Il film è una storia sull'amicizia e sull'adolescenza raccontata come un road movie, ma parla anche del mondo degli adulti. Quali sono le figure che lo rappresentano? E come si pongono rispetto ai due protagonisti? E in base alla tua esperienza vissuta il rapporto far genitori, figli e insegnanti descritto da Gondry ti sembra realistico?

E ora parliamo di... regia

Michel Gondry è un autore noto per il suo stile visionario, sognante. In quali parti del film puoi riconoscere questo stile? Quali scelte di regia utilizza per accedere a questa dimensione?

di... sceneggiatura

I due protagonisti del film sono diversi dagli altri compagni di classe e possiamo dire siano eccentrici anche rispetto alla maggior parte degli adolescenti. Che cosa li rende tali? E come vivono questa loro diversità, solo con orgoglio, come punto di forza o anche attraversando momenti di dubbio e debolezza?

di... storia del cinema

Il mondo dell'adolescenza è stato ed è spesso al centro di opere cinematografiche. Se ne hai vista qualcuna, anche con caratteristiche estetiche diverse da Microbo e Gasolina, prova a farne una lettura critica che ne metta in evidenza gli aspetti a tuo giudizio principali e più interessanti.

Notizie e curiosità

Il personaggio di Marie-Thérèse, interpretato da Audrey Tautou, a un certo punto del film suona al piano una composizione della vera madre del regista Michel Gondry.

Le persone responsabili del casting del film per selezionare gli attori a cui affidare le parti di Microbo e Gasolina hanno incontrato oltre 60 ragazzi. Quello che Gondry aveva inizialmente scelto per interpretare Microbo è stato poi scartato perché aveva già lavorato nel film La guerra dei bottoni.

E ora largo alla creatività!

Prendi una delle sequenze in cui Microbo e Gasolina si trovano a fronteggiare i loro compagni di classe e prova a rigirlarla tu, magari reiventandone i dialoghi, i gesti, le azioni e reazioni dei personaggi in scena.

Posta il filmato sulla Pagina facebook di Schermidiclasse, così lo potrai condividere con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto.

Microbo e Gasolina ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere anche Stand by Me (Rob Reiner, 1986), Zazie nel metro (Louis Malle, 1960), La guerra dei bottoni (Yves Robert, 1962).